



EDUCAZIONE AI MEDIA ISTRUZIONI PER L'USO

un percorso condiviso
tra scuola, famiglia, specialisti

LEGGI LE
INDICAZIONI
COMPLETE:



SCAN ME

LA PERSVASIVITÀ DEI DISPOSITIVI DIGITALI (SMARTPHONE, TABLET, PC, ECC.) NELLA NOSTRA VITA QUOTIDIANA IMPONE, A NOI ADULTI ED EDUCATORI, DI ACQUISIRE CONOSCENZE E CONSAPEVOLEZZA SU COME QUESTI STRUMENTI INCIDANO SULLO SVILUPPO COGNITIVO, PSICOLOGICO E FISICO DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI. SONO ASSODATI GLI EFFETTI NEGATIVI CHE L'USO SCORRETTO O PROLUNGATO DEI DISPOSITIVI DIGITALI PRODUCE SUI MINORI: AGRESSIVITÀ, DISATTENZIONE, ISOLAMENTO SOCIALE, DEPRESSIONE, OBESITÀ.

QUESTI STRUMENTI NON POSSONO ESSERE BANDITI DALLA QUOTIDIANITÀ DI BAMBINI E RAGAZZI. LA STESSA SCUOLA NE FA UN USO DIFFUSO. SONO STRUMENTI VANTAGGIOSI, SE USATI CONSAPEVOLMENTE.

- SUPPORTANO L'APPRENDIMENTO E LA CREATIVITÀ,
- AGEVOLANO LA VITA QUOTIDIANA,
- POSSONO FACILITARE I CONTATTI SOCIALI,
- SONO DI AIUTO IN SITUAZIONI DI EMERGENZA.

È IMPORTANTE NON SOLO QUANTO TEMPO, MA COME I BAMBINI LO PASSANO DAVANTI AGLI SCHERMI.

SERVE IL COINVOLGIMENTO DEI GENITORI: CON IL DIALOGO SUI CONTENUTI FRUITI, LO SVILUPPO DELLA CREATIVITÀ ATTRAVERSO APP INTERATTIVE O PRODUCENDO VIDEO, MUSICHE, CREAZIONI DIGITALI.

IL DIGITALE DIVENTA PERICOLOSO QUANDO SOTTRAE TEMPO, ENERGIE ED ATTENZIONE ALLA RELAZIONE BAMBINO - GENITORE:

-SE L'ADULTO PRESTA ATTENZIONE ALLE NOTIFICHE O AL CELLULARE QUANDO PARLA CON IL BAMBINO.

-SE L'ASSISTENTE VOCALE LEGGE LA FAVOLA AL POSTO DEL GENITORE.

-SE IL TEMPO CHE IL BAMBINO PASSA AL CELLULARE È SOTTRATTO ALLA SOCIALITÀ CON I PARI, ALLE ESPERIENZE VISSUTE CON LA FAMIGLIA, ALL'ATTIVITÀ DI GIOCO E MOVIMENTO.

VA TROVATA UNA VIA CONDIVISA PER EDUCARE ALL'USO CONSAPEVOLE DEI MEDIA I BAMBINI E I RAGAZZI, VIGILANDO SULL'APPROCCIO DEI MINORI A TALI STRUMENTI E CREANDO UNA RETE DI ADULTI INFORMATI E CONSAPEVOLI, CHE, INSIEME, FUNGANO DA ARGINE ALLA PERSVASIVITÀ DEI DISPOSITIVI DIGITALI UTILIZZATI DAI BAMBINI E RAGAZZI.

LE INDICAZIONI CHE SEGUONO SI AVVALGONO DELLA SUPERVISIONE SCIENTIFICA DELLA PEDIATRA DI BASE RITA SIGNORINI E NASCONO DA UNA COLLABORAZIONE TRA DOCENTI E GENITORI DELL'I.C. TINA MERLIN DI BELLUNO. HANNO LO SCOPO DI DARE UNA CORNICE DI INDICAZIONI E CONSIGLI PER AFFRONTARE INSIEME UN PERCORSO DI EDUCAZIONE AI MEDIA CHE COINVOLGA I BAMBINI DAI 3 AI 13 ANNI.

LEGENDA

TEMPO MAX USO DEVICE
CON PAUSE

ETÀ DI RIFERIMENTO

ATTENZIONE

SUPERVISIONE GENITORI

PATTO CONDIVISO
SCUOLA/FAMIGLIA
INIZIO PRIMARIA E
SECONDARIA I

EDUCAZIONE AI MEDIA ISTRUZIONI PER L'USO

un percorso condiviso
tra scuola, famiglia, specialisti

1 ATTIVAZIONE **ACCOUNT GOOGLE** AD OGNI BAMBINO PER FOTO, VIDEO, DOCUMENTI VISIBILI SOLO PER I GENITORI DELLA SEZIONE

2 ATTIVITÀ DIGITALI E ONLINE **SEMPRE** CON GENITORI VICINO
CONSULTARE CODICE PEGI PER VIDEOGAMES E APP

3 ATTIVITÀ SU COMUNICAZIONE NON OSTILE (LESSICO DELLE EMOZIONI, PAROLE GENTILI)

4 NO NOTIFICHE E TELEFONO SILENZIOSO DURANTE LE ATTIVITÀ FAMILIARI ASSIEME AI FIGLI (PASTI, GIOCHI, ECC.)

5 FILM, TATI, CARTONI, IMMAGINI MULTIMEDIALI FUNZIONALI ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA RUOLO ATTIVO DEL BAMBINO NELL'ATTIVITÀ DIGITALE

6 LEGGIAMO LIBRI ILLUSTRATI ASSIEME AL BAMBINO PRIVILEGIAMO LA RELAZIONE!

EDUCAZIONE AI MEDIA ISTRUZIONI PER L'USO

un percorso condiviso
tra scuola, famiglia, specialisti

1 UTILIZZO DI **GOOGLE WORK SPACE** PER:
- CARICARE MATERIALI DIDATTICI DI APPROFONDIMENTO;
- ASSEGNARE COMPITI CHE RICHIEDANO AUTONOMIA ON LINE (ES. USO APP, RICERCA DI INFORMAZIONI, LAVORI DI SCRITTURA, MODULI DA COMPIRE)

2 ATTIVITÀ **ONLINE SEMPRE** CON GENITORI VICINO
- ATTIVITÀ DIGITALI AUTONOME SOLO **DEFINE**
- ONLINE CON SUPERVISIONE DALLA CLASSE TERZA

3 LA SCUOLA NON ASSEGNA ATTIVITÀ CHE RICHIEDANO LA CONNESSIONE ONLINE FINO ALLA CLASSE TERZA
- DALLA CLASSE QUARTA, ATTIVITÀ CHE RICHIEDONO MINIMA AUTONOMIA DI GESTIONE ONLINE

4 **PASSWORD/VPN** DEI DISPOSITIVI GESTITI DAI GENITORI
- **ATTENZIONE** PER LO STREAMING CREARE ACCOUNT PER BAMBINI
- CONSULTARE CODICE PEGI PER VIDEOGAMES
- CONTROLLARE CRONOLOGIA ACCESSI

5 ATTIVITÀ SU COMUNICAZIONE NON OSTILE (LESSICO DELLE EMOZIONI, PAROLE GENTILI, CLASSI 4-5A)

6 lo smartphone può attendere, meglio tablet o pc per studio.

EDUCAZIONE AI MEDIA ISTRUZIONI PER L'USO

un percorso condiviso
tra scuola, famiglia, specialisti

1 UTILIZZO DI **GOOGLE WORKSPACE** PER:
- CARICARE MATERIALI DIDATTICI DI APPROFONDIMENTO;
- ASSEGNARE COMPITI CHE RICHIEDANO AUTONOMIA ON LINE (ES. USO APP, RICERCA DI INFORMAZIONI, LAVORI DI SCRITTURA IN WORKSPACE, MODULI DA COMPIRE, ECC.)

2 SUPERVISIONE GENITORI
- DISPOSITIVO POSIZIONATO IN ZONA DI PASSAGGIO
- ATTIVITÀ SCOLASTICHE SVOLTE AUTONOMAMENTE (MAX 1H)

3 IN CLASSE LEZIONI SULL'USO CONSAPEVOLE DELLA RETE.
- RISCHI, PROTEZIONE DATI PERSONALI, FAKE NEWS, WEB REPUTATION, DIRITTO D'AUTORE, CYBERBULLISMO, INTELLIGENZA ARTIFICIALE.
- CORSI ICDL E LEZIONI DI EDUCAZIONE AI MEDIA.

4 **PASSWORD/VPN** DEI DISPOSITIVI GESTITI DAI GENITORI
- CONTROLLO CRONOLOGIA ACCESSI
- UTILIZZO APP DI PARENTAL CONTROL

5 PATTO CONDIVISO PER L'USO SMARTPHONE (DA FINE CLASSE SECONDA SECONDARIA I)

6 UTILIZZO SMARTPHONE CON AUTORIZZAZIONE DOCENTI
- SOLO IN ATTIVITÀ DIDATTICA
- CORRETTA ALTERNANZA ATTIVITÀ DIGITALI E TRADIZIONALI
- POSSIBILITÀ DI USCITATE SENZA SMARTPHONE

7 NESSUN DISPOSITIVO DURANTE I PASTI
- DISPOSITIVI SPENTI ALMENO 1 ORA PRIMA DI DORMIRE E TENUTI FUORI DALLA CAMERA
- NON UTILIZZATI COME SVEGLIA

PATTI DIGITALI I.C. TINA MERLIN

COSA SONO I PATTI I DIGITALI?

una sfida e un atto di corresponsabilità che unisce figli, genitori, scuola per diventare più consapevoli di rischi e opportunità legati alle nuove tecnologie

un'opportunità di fare rete, creare una sinergia a sostegno delle famiglie in un'ottica di mutuo aiuto

un atto di coraggio per schierarsi contro tendenza e impegnarsi a diffondere la cultura del “digitale sano” con una rete di genitori e insegnanti a supporto (scuola e patto di comunità)

uno strumento operativo attento innanzitutto alla relazione e al benessere, con indicazione concreta di tempi, modi, azioni da attuare

si legano al nostro percorso di Istituto riferito sia al curricolo (digitale e civico) sia all'impronta di innovazione didattica legata alle nuove tecnologie che ci contraddistinguono. Per questo vogliamo creare consapevolezza su rischi e vantaggi a loro connessi

si avvalgono della supervisione della pediatra Dott.ssa Signorini, che ha lavorato anche con un gruppo di pediatri alle linee guida dell'associazione pediatri

si pongono come applicazione pratica nella scuola dei patti di comunità e della crescente attenzione che pongono alle tematiche del digitale nel nostro territorio

puntano alla cura della relazione, come bisogno primario dei figli e a recuperare la dimensione di relazione vera tra di noi, creando spazi di utilizzo condiviso e interattivo (giocare assieme con app educative ad esempio), ma anche di digital detox (durante i pasti, la notte, nella lettura della favola serale) per creare momenti di comunicazione autentica con i nostri figli.

COSA SUCCEDDE SE FIRMO?

FACCIO PARTE DI UNA COMUNITÀ CON CUI POSSO CONDIVIDERE DUBBI, DIFFICOLTÀ ESPERIENZE, CHIEDERE E DARE AIUTO

MI IMPEGNO A SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO DEL PATTO

MI IMPEGNO A DIFFONDERE IL PATTO CON GLI ALTRI GENITORI

I NOSTRI FIGLI SENTONO L'ATTENZIONE VERSO IL LORO BENESSERE E SI CONFRONTANO CON I COMPAGNI. PIÙ SIAMO E PIÙ SI SENTIRANNO ASCOLTATI E PROTETTI

E SE NON FIRMO?

IL PATTO **NON** È UN OBBLIGO NEI CONFRONTI DELLA SCUOLA, MA UN **ATTO DI RESPONSABILITÀ** NEI CONFRONTI DEL BENESSERE DEI NOSTRI FIGLI

LA RESPONSABILITÀ GENITORIALE ... È DEI GENITORI! RESPONSABILI LEGALI DEI DEVICE DEI FIGLI E DELL'USO CHE NE FANNO

LA SCUOLA FARÀ IN OGNI CASO LA PROPRIA PARTE NELL'EDUCARE AI MEDIA I BAMBINI E I RAGAZZI

COME FACCIAMO A FIRMARE?

I patti sono tre, differenziati per grado scolastico: infanzia, primaria, secondaria.

Nella Scuola Secondaria il patto della classe terza si differenzia, perché viene introdotto l'utilizzo dello smartphone (con relativo patto genitori/figli sull'utilizzo dello smartphone)

Il patto è di classe\ sezione e i genitori firmano su un'unica copia. Il patto verrà inviato alle famiglie via mail a fine periodo di firma.

Il patto viene firmato all'inizio di ogni anno scolastico.

Lo potete firmare ora o se preferite venire nei plessi e firmarlo in seguito.

L'ultima possibilità di firma sarà durante le assemblee per i rappresentanti dei genitori.

CONTIAMO SU DI VOI !

The screenshot shows the website interface for the 'Area genitori' (Parents Area) of the 'Istituto Comprensivo Tina Merlin Belluno'. The page features several navigation buttons, with 'Patti digitali' and 'Educazione ai media' highlighted with green circles. Other visible buttons include 'Regolamenti scolastici IC T. Merlin', 'MINORI ONLINE - Una guida per orientarsi', 'Progetto sociale di sensibilizzazione contro la violenza delle parole', 'Parental control', 'Genitori connessi', and 'intervento pediatria Signorini'. The footer includes logos for the European Union and the Ministry of Education.

Patto di comunità per il benessere digitale Città di Belluno

Siamo un gruppo di genitori che ha deciso di fare squadra, per vivere consapevolmente e responsabilmente il rapporto con il digitale e promuovere nel territorio bellunese il benessere, in particolare di bambini e ragazzi insieme alle loro famiglie.



In collaborazione con
PATTI DIGITALI



Con il patrocinio di
Comune di Belluno



Insieme costruiamo una rete di condivisione attiva e propositiva per:

1. Promuovere momenti di formazione rivolti a bambini, ragazzi e adulti, per prepararci ad una sana gestione del digitale e per crescere autonomi, informati e responsabili.
2. Accompagnare i ragazzi verso il momento in cui avranno uno smartphone o un altro dispositivo personale connesso in rete, possibilmente non prima del termine della seconda media. Se è già stato consegnato è altrettanto importante aderire al Patto per far parte di una comunità che sostiene le stesse scelte educative.
3. Condividere delle regole chiare sull'utilizzo dei dispositivi digitali nei vari ambiti di vita, definendo tempi e luoghi di connessione e disconnessione, individuando contenuti di qualità adeguati all'età, chiedendo l'utilizzo di un linguaggio rispettoso e non violento, concordando un uso trasparente almeno fino ai 14 anni.

Per crescere un bambino
ci vuole un intero villaggio
— proverbio africano



Per avere maggiori informazioni, condividere
commenti e scoprire tutte le iniziative scrivi
una email a pattodigitalbelluno@gmail.com

TROVATE MAGGIORI INFORMAZIONI E MATERIALI UTILI SUL SITO DELLA SCUOLA :

- #A scuola di benessere - Bullismo/Cyberbullismo
- area genitori
- educazione ai media e patti digitali

<https://www.ictinamerlin.edu.it/scuola/a-scuola-di-benessere/area-genitori/>